

Genova: la COREIS Italiana al Giorno della Memoria
Imam Moretta: Dialogo tra ebrei e musulmani non può essere fermato da guerra
Imam Siccardi: Inserire COREIS in Consulta delle Religioni di Genova

Anche a Genova la COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana porta il proprio saluto ai fratelli ebrei in occasione del Giorno della Memoria. Rav Momigliano, Rabbino Capo del capoluogo ligure, ha apprezzato la presenza odierna “gradita e opportuna” di una delegazione della COREIS Liguria, dopo la mancata adesione di altre realtà islamiche.

L’Imam Abu Bakr Moretta afferma: “Il dialogo tra ebrei e musulmani in Italia non può e non deve essere fermato dalla drammatica situazione in Terra Santa. Occorre distinguere il dialogo religioso dalle questioni politiche, dalle rivendicazioni territoriali e dalle passioni ideologiche. Aderiamo al Giorno della Memoria anche per confermare una fratellanza spirituale che non vogliamo sia messa in discussione da polemiche faziose e strumentalizzazioni della religione”.

L’Imam Abd as-Salam Siccardi entra nel merito della situazione locale: “Purtroppo le polemiche di questi giorni hanno dimostrato l’immaturità della comunità islamica genovese. A questo punto auspichiamo con forza che la COREIS possa essere coinvolta nella Consulta delle Religioni di Genova, certi di poter contribuire al confronto intelligente con le Istituzioni e alla distensione tra ebrei e musulmani in Liguria”.

Racconta Moretta: “Abbiamo trasmesso ai fratelli ebrei la Dichiarazione Finale del III Congresso Mondiale di Imam e Rabbini per la Pace (15-17 dicembre 2008 a Parigi), ed è stata molto apprezzata. La Dichiarazione presenta un Comitato Misto, di cui fa parte il nostro Vice Presidente Yahya Pallavicini, per favorire la risoluzione del conflitto in Terra Santa alla luce della sacralità della Pace e della Vita; un Appello di Pace congiunto; un Convoglio Umanitario che domenica 18 gennaio è partito per Gaza”.

Abd as-Salam Siccardi conclude: “Si tratta di iniziative condivise da ebrei e musulmani nel segno della fratellanza e del dialogo, che intendiamo continuare a sostenere a Genova, in Liguria e in Italia. Non servono certo strumentalizzazioni del sacro o esibizioni di piazza, in questa fase storica, e non si deve soffiare sul fuoco ravvivando l’odio. Al contrario, ebrei e musulmani sono chiamati ad essere autentici operatori di Pace”.

Yunus Distefano
Portavoce e responsabile per le relazioni con la stampa
della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana
ufficio.stampa@coreis.it
Tel 333 6982421